

COMUNE DI PINAROLO PO

Provincia di Pavia

N. 8 Reg. Delib. del 25/03/2021 COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2021

L'anno duemilaventuno addì venticinque del mese di marzo alle ore venti e minuti trenta nella sala consigliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e forme di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in adunanza ORDINARIA ed in seduta APERTA AL PUBBLICO di PRIMA CONVOCAZIONE.

Risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
GAZZANIGA CINZIA CARMEN	Sindaco	sospeso
MENDOLA NICO	Consigliere	Sì
PARMEGGIANI GIULIO CARLO	Consigliere	Sì
BRUZZA ILARIA	Consigliere	Sì
PASOTTI MASSIMILIANO	Consigliere	Sì
FAVALLI BARBARA	Presidente	Sì
FRONTI ANNA	Consigliere	Sì
SITZIA MICHELA	Consigliere	Sì
GUERRA LIDO RODOLFO	Consigliere	Sì
SCOLE' CARLO	Consigliere	Sì
GHISIGLIERI NICOLA	Consigliere	Sì
	Totale PRESENTI	10
	Totale ASSENTI	1

Partecipano alla seduta l' Assessore Esterno CAZZOLA PIERA e il Vice Sindaco TRESPIDI MATTEO.

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale Dr. Umberto Fazia Mercadante con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Signor FAVALLI BARBARA, nella sua qualità di Presidente, assunta la presidenza e constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'oggetto all'ordine del giorno.

-IL CONSIGLIO COMUNALE-

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

VISTO l'art. 151 D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali), il quale prevede che gli Enti locali devono approvare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno in data 13/01/2021 che differisce al 31 Marzo 2021 il termine di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2021 e le Tariffe TARI;

CONSIDERATO, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO l'art. 13, comma 15ter D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, come introdotto dall'art. 15bis D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019, che ha previsto che i versamenti della TARI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 527 L. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con specifico riferimento alla:

- predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;
- 1. verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

CONSIDERATO che, con delibera n. 303/2019/R/RIF, l'ARERA ha introdotto le linee guida per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con una metodologia che contiene ancora numerosi aspetti che non sono stati chiariti dalla stessa ARERA, anche a seguito della pubblicazione, in data 31 ottobre 2019, della delibera n. 443/2019/R/RIF, di *Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 - 2021*;

CONSIDERATO che – per quanto le delibere adottate dall'ARERA non abbiano natura normativa e non possano quindi sostituirsi alle disposizioni in materia di TARI dettate dalla L. 27 dicembre 2013 n. 147 e successive modifiche e integrazioni – l'introduzione di tale nuovo metodo tariffario incide profondamente sulle modalità di predisposizione dei Piani Finanziari TARI, rispetto alle metodologie utilizzate fino all'anno 2019;

CONSIDERATO altresì che l'art. 107, comma 5 del DL 17 marzo 2020, n. 18 stabilisce che: "I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, pro vedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico

finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021";

CON SIDERATO che, per quanto riguarda l'approvazione delle tariffe TARI 2020, il Consiglio Comunale, alla luce di tali nuove disposizioni, si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 107 comma 5 D.L. 18/2020, confermando per l'anno 2020 il piano finanziario e le tariffe TARI 2019 approvate con delibere di Consiglio Comunale n. 7 e 8 del 30.3.2019 e riservandosi di ripartire, in tre anni a decorrere dal 2021, l'eventuale conguaglio risultante tra i costi del PEF 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. assunta nella presente seduta con cui viene approvato il PEF 2021 che comporta una spesa complessiva di €. 280.090, così ripartiti:

COSTI FISSI € 39 144

COSTI VARIABILI €. 240.946.

Visto l'allegato scenario che riporta dettagliatamente le tariffe applicabili alle Utenze Domestiche e alle Utenze Non Domestiche.

RITENUTO doversi stabilire le scadenze relative alla TARI 2020 come segue:

ACCONTO	15/07/2021
SALDO	16/12/2021

VISTI il Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, approvato con Deliberazione di C.C. dell'24.3.2018 n. 5;

Il cons. Ghisiglieri preannuncia voto contrario perché il gruppo di minoranza non è d'accordo con la politica dei rifiuti fatta dall'Amministrazione Comunale:

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 3 (L.R. Guerra, N. Ghisiglieri, C. Scolè) espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di approvare per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 683 della legge 147/2013 le tariffe TARI ai sensi dell'allegato "scenario di applicazione" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- **di dare atto** che tali tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006, ai fini della riscossione della TARI 2021;
- di stabilire le scadenze relative alla TARI 2021 come segue:

ACCONTO	15/07/2021
SALDO	16/12/2021

• **di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito istituzionale nella sezione dedicata.

SUCCESSIVAMENTE

Ritenuta la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.L. 18.8.2000, N. 267

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 3 (L. R. Guerra, N.Ghisiglieri, C. Scolè) espressi nei m dalla legge;	odi previsti
DELIBERA	
di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.	



COMUNE DI PINAROLO PO



APPLICAZIONE TARI 2020
DEFINIZIONE DELLO SCENARIO





RILEVAZIONE SULLO STATO DELL'ARTE

Le basi di partenza dell'elaborazione necessaria per la definizione degli scenari di applicazione della TARI sono state le banca dati esistenti

UTENZE DOMESTICHE

ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI	N. Utenze	Sup. abitazione
NUCLEO 1	219	22.577,54
NUCLEO 2	217	25.888,90
NUCLEO 3	147	17.894,36
NUCLEO 4	87	11.282,80
NUCLEO 5	25	3.108,00
NUCLEO 6 o superiore	8	1.024,00
TOTALE		

ABITAZIONE STAGIONALE O DI NON RESIDENTI	N. Utenze	Sup. abitazione
NUC EO 1	6	569,00
NUC_EO 2	3	364,00
NUC_EO 3	1	133,00
NUC EO 4	-	-
NUCLEO 5	-	-
NUCLEO 6 o superiore	-	-
TOTALE		

ABITAZIONE A DISPOSIZIONE	N. Utenze	Sup. abitazione
NUCLEO 1	68	7.961,50
TOTALE		PERSONAL PROPERTY.

ABITAZIONE CON COMPOSTAGGIO DOMESTICO	N. Utenze	Sup. abitazione
NUCLEO 1	4	748,00
NUCLEO 2	3	468,00
NUCLEO 3	3	713,00
NUCLEO 4	3	438,00
NUCLEO 5		_
NUCLEO 6 o superiore		-
TOTALE		



UTENZE NON DOMESTICHE

Descrizione	Superficie FISSA	Superficie VARIABILE	Utenze
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	63	63	2
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0	0	0
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	2413	2413	12
300 – IMMOBILE A DISPOSIZIONE	1348	1348	3
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0	0	0
5 - STABILIMENTI BALNEARI	0	0	0
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0	0	0
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	0	0	0
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0	0	0
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	3953	3953	1
10 - OSPEDALI	0	0	0
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	344	344	1
1100 – UFFICI RIDUZIONE TOTALE QUOTA VARIABILE	90	90	1
1170 – UFFICI STAGIONALI	20	20	1
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	230	230	1
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	57	57	2
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	48	48	1
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0	0	0
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0	0	0
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	211	211	4
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	14	14	1
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0	0	0
1900 – CARROZZERIA CON ABBATTIMENTO QUOTA VARIABILE	770	770	1
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0	0	0
2000 – ATTIVITA' INDUSTRIALI CON ABBATTIMENTO QUOTA VARIABILE	1230	1230	2
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0	0	0
2100 – ATTIVITA' ARTIGIANALI CON ABBATTIMENTO QUOTA VARIABILE	2589	2589	7
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	135	135	1
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	0	0	0
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	225	225	2
25 – SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIMENTARI	169	169	2
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	33	33	1
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	85	85	2
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0	0	0
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	0	0	0
30 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB	0	0	0



ELABORAZIONE SCENARIO DI APPLICAZIONE TARI

Il documento prevede innanzitutto la determinazione dello scenario con il raggiungimento del 100% di copertura dei costi evidenziati nel Piano finanziario ed una seconda parte di applicazione delle tariffe risultanti con i relativi confronti con la TARI 2020, ricordando che per l'anno 2020 sono state riconfermate le tariffe TARI 2019.

SCENARIO DI APPLICAZIONE DELLA TARI

Nello scenario elaborato sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- attribuzione all'insieme delle UTENZE DOMESTICHE una contribuzione complessiva pari al **80**% del totale
- determinazione dei coefficienti Kb (utenze domestiche) nella misura minima di legge
- determinazione dei coefficienti Kc e Kd (utenze non domestiche) come da tabella seguente

Le quote sono così determinate:

Utenze Domestiche	QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE		TOTALE	RAPPORTO
	€	42.688,80	€	180.570,40	€ 223.259,20	80%
Utenze Non Domestiche		QUOTA FISSA	QUO	TA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	€	10.672,20	€	45.142,60	€ 55.814,80	20%
Piano Finanziario complessivo)				€ 279.074.00	

L'incidenza complessiva delle quote è:

Quota fissa	€ 53.361,00	41,33%
Quota variabile	€ 225.713,00	58,67%
Totale	€ 279.074,00	

Il Piano Finanziario 2021 registra un aumento dei costi, rispetto al 2020, del **3,88**%. In considerazione dell'applicazione delle tariffe 2020, come più sopra citato, il confronto con il PF 2019 porta ad un aumento del **7,51**%.

Inoltre, in applicazione delle disposizioni ARERA, la quota variabile della TARI passa da una incidenza del **58,67%** nel 2019 all'**80,88%** nel 2021.

Come si vedrà nel dettaglio successivo, tale modifica comporta una notevole diversificazione nell'applicazione TARI 2021, esaltando aumenti per quanto riguarda le Domestiche per le utenze con nucleo familiare da 3 componenti e più e in ridotta superficie abitativa, mentre per le Non Domestiche si registrano riduzioni notevoli per tutte le utenze con riduzione parziale o tale della quota variabile; quest'ultimo fatto ha come conseguenza rilevanti aumenti per le restanti utenze.



I coefficienti utilizzati sono:

UTENZE DOMESTICHE	Ka (quota fissa)	Kb (quota variabile)			
		Min.	Max.	scelto	
Nucleo da 1	0,8	0,6	1	0,6	
Nucleo da 2	0,94	1,4	1,8	1,4	
Nucleo da 3	1,05	1,8	2,3	1,8	
Nucleo da 4	1,14	2,2	3	2,2	
Nucleo da 5	1,23	2,9	3,6	2,9	
Nucleo da 6	1,3	3,4	4,1	3,4	



UTENZE NON DOMESTICHE

Come nel caso degli ultimi scenari, nella determinazione dei coefficienti "kc" e "kd" si sono adeguati gli stessi alle possibilità offerte dalla legge 68/2014 di conversione in legge del DL 16/2014 prevede: "Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semp ificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015* l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento...".

* con successive proroghe tale indicazione vale anche per il corrente anno.

UTENZE NON DOMESTICHE	Kc (quota fissa))	Kd (quota variabile)		
	Min.	n. Max. scelto		Min. Max.		scelto
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,4	0,67	0,4	3,28	5,5	3,28
2 - CNEMATOGRAFI E TEATRI	0,3	0,43	0,3	2,5	3,5	2,5
3 - A <mark>JTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA</mark> VENDITA DIRETTA	0,51	0,6	0,51	4,2	4,9	4,2
300 - IMMOBILE A DISPOSIZIONE	0,51	0,6	0,9	4,2	4,9	4,2
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,76	0,88	0,76	6,25	7,21	6,25
5 - STABILIMENTI BALNEARI	0,38	0,64	0,38	3,1	5,22	3,1
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	0,51	0,34	2,82	4,22	2,82
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	1,2	1,64	1,2	9,85	13,45	9,85
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95	1,08	0,95	7,76	8,88	7,76
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	1	1,29	1	8,2	10,22	8,2
10 - OSPEDALI	1,07	1,29	1,7	8,81	10,55	8,81
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,07	1,52	1,52	8,78	12,45	12,45
1100 – UFFICI RIDUZIONE TOTALE QUOTA VARIABILE	1,07	1,52	2,28	8,78	12,45	12,45
1170 – UFFICI STAGIONALI	1,07	1,52	2,28	8,78	12,45	12,45
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,55	0,61	0,61	4,5	5,03	5,03
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,99	1,41	1,41	8,15	11,55	11,55
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,11	1,8	1,8	9,08	14,78	14,78
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,6	0,83	0,83	4,92	6,81	6,81
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,09	1,78	1,09	8,9	14,58	8,9
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	1,48	1,48	8,95	12,12	12,12
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	1,03	1,03	6,76	8,48	8,48
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	1,41	1,41	8,95	11,55	11,55
1900 – CARROZZERIA CON ABBATTIMENTO QUOTA VARIABILE	1,09	1,41	2,115	8,95	11,55	11,55
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,38	0,92	0,38	3,13	7,53	4,83
2000 – ATTIVITA' INDUSTRIALI CON ABBATTIMENTO QUOTA VARIABILE	0,38	0,92	0,57	3,13	7,53	4,83
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	1,09	1,09	4,5	8,91	8,91
2100 – ATTIVITA' ARTIGIANALI CON ABBATTIMENTO QUOTA VARIABILE	0,55	1,09	1,635	4,5	8,91	8,91



22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	5,57	9,63	5,57	45,67	78,97	45,67
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,85	7,63	4,85	39,78	62,55	39,78
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,96	6,29	3,96	32,44	51,55	32,44
25 –SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIMENTARI	2,02	2,76	2,02	16,55	22,67	16,55
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	2,61	2,1	12,6	21,4	12,6
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	11,29	7,17	58,76	92,56	58,76
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	2,74	1,56	12,82	22,45	12,82
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,5	6,92	3,5	28,7	56,78	28,7
30 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,04	1,91	1,04	8,56	15,68	8,56

Alle :	ottocategorie vengono applicate le seguenti riduzioni:
	MMOBILE A DISPOSIZIONE – riduzione del 100% della quota variabile
	JFFICI STAGIONALI - riduzione del 70 % della quota variabile
	Categorie con "ABBATTIMENTO QUOTA VARIABILE" - riduzione del 100% della quota variabile





SIMULAZIONE UTENZE DOMESTICHE

Le categorie individuate per l'applicazione della TARI sono state così applicate:

Classificazione TARI	Determinazione delle quote
Abitazione civile di residenti	Quota Fissa e Quota Variabile al 100%
Abitazione stagionale e non residenti	Quota Fissa al 100% e Quota Variabile al 50%
Abitazione a disposizione	Quota Fissa al 100% e Quota Variabile a 0
Abitazione con compostaggio	Quota Fissa al 100% e Quota Variabile all' 80%

I risultati sono i seguenti:

ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,38	€ 107,21
NUCLEO 2	€ 0,45	€ 250,15
NUCLEO 3	€ 0,50	€ 321,62
NUCLEO 4	€ 0,55	€ 393,10
NUCLEO 5	€ 0,59	€ 518,17
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,62	€ 607,51

€ 0,38	6 5 3 60
	€ 53,60
€ 0,45	€ 125,08
€ 0,50	€ 160,81
€ 0,55	€ 196,55
€ 0,59	€ 259,09
€ 0,62	€ 303,76
	€ 0,50 € 0,55 € 0,59

ABITAZIONE A DISPOSIZIONE	QUOT	A FISSA	QUOTA VAR	IABILE
NUCLEO 1	€	0,38	€	-

ABITAZIONE CON COMPOSTAGGIO DOMESTICO	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,38	€ 85,77
NUCLEO 2	€ 0,45	€ 200,12
NUCLEO 3	€ 0,50	€ 257,30
NUCLEO 4	€ 0,55	€ 314,48
NUCLEO 5	€ 0,59	€ 414,54
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,62	€ 486,01



Al fine di una maggiore comprensione dei dati, diamo un dettaglio sulla base di classe di superfici, limitandoci ad un confronto con le tariffe TARI 2019 per la categoria *ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI*.

MQ!	50				
ABIT	AZIONE CIVILE	TARI 2019	TARI 2021	DIFFERENZA	DIFFERENZA PERC.
- NU	CLEO 1	113,19	126,44	13,25	11,71%
- NU	CLEO 2	218,58	272,75	54,16	24,78%
- NU	CLEO 3	273,25	346,86	73,62	26,94%
- NU	CLEO 4	326,93	420,50	93,57	28,62%
- NU	CLEO 5	417,56	547,74	130,18	31,18%
- NU	CLEO 6	482,57	638,76	156,19	32,37%

MQ. 100					
ABI	AZIONE CIVILE	TARI 2019	TARI 2021	DIFFERENZA	DIFFERENZA PERC.
- NU	CLEO 1	152,48	145,67	-6,81	-4,47%
- NU	CLEO 2	264,75	295,34	30,59	11,55%
- NU	CLEO 3	324,82	372,10	47,28	14,56%
- NU	CLEO 4	382,92	447,90	64,98	16,97%
- NU	CLEO 5	477,97	577,30	99,34	20,78%
- NU	CLEO 6	546,42	670,01	123,59	22,62%

MQ 150						
ABITAZIONE CIVILE	TARI 2019	TARI 2021	DIFFERENZA	DIFFERENZA PERC.		
- NUCLEO 1	191,77	164,90	-26,87	-14,01%		
- NUCLEO 2	310,92	317,94	7,01	2,26%		
- NUCLEO 3	376,39	397,34	20,95	5,57%		
- NUCLEO 4	438,92	475,30	36,39	8,29%		
- NUCLEO 5	538,38	606,87	68,49	12,72%		
- NUCLEO 6	610,27	701,26	90,98	14,91%		

ABITAZIONE CIVILE	TARI 2019	TARI 2021	DIFFERENZA	DIFFERENZA PERC.
- NUCLEO 1	231,07	184,13	-46,94	-20,31%
- NUCLEO 2	357,09	340,53	-16,56	-4,64%
- NUCLEO 3	427,97	422,58	-5,38	-1,26%
- NUCLEO 4	494,91	502,71	7,80	1,58%
- NUCLEO 5	598,80	636,44	37,64	6,29%
- NUCLEO 6	674,13	732,51	58,38	8,66%

MC 300				
AB TAZIONE CIVILE	TARI 2019	TARI 2021	DIFFERENZA	DIFFERENZA PERC.
- NUCLEO 1	309,65	222,59	-87,06	-28,12%
- NUCLEO 2	449,43	385,72	-63,71	-14,18%
- NUCLEO 3	531,11	473,06	-58,05	-10,93%
- NUCLEO 4	606,90	557,51	-49,38	-8,14%
- NUCLEO 5	719,63	695,57	-24,06	-3,34%
- NUCLEO 6	801,83	795,01	-6,83	-0,85%

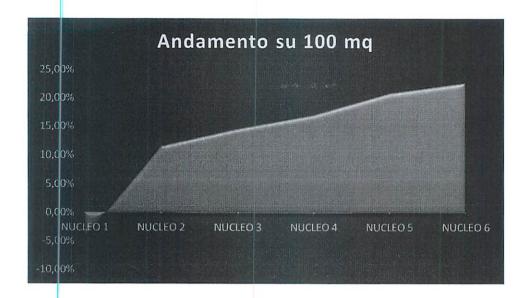


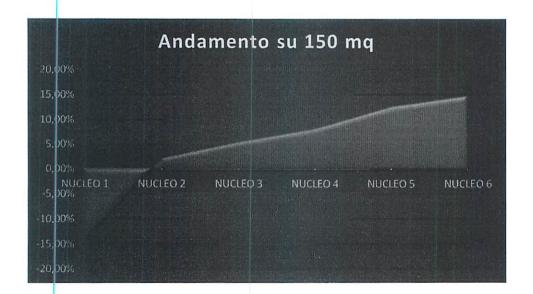
MQ	400	Carlos Alberta		NEW YORK THE	WEST STREET
ABIT	AZIONE CIVILE	TARI 2019	TARI 2021	DIFFERENZA	DIFFERENZA PERC.
- NU	CLEO 1	388,24	261,05	-127,19	-32,76%
- NU	CLEO 2	541,77	430,92	-110,86	-20,46%
- NU	CLEO 3	634,26	523,54	-110,72	-17,46%
- NU	CLEO 4	718,88	612,32	-106,56	-14,82%
- NU	CLEO 5	840,45	754,70	-85,75	-10,20%
- NU	CLEO 6	929,54	857,50	-72,03	-7,75%

Il complesso delle utenze subisce un aumento medio rispetto alle tariffe 2019, del 2,46%.

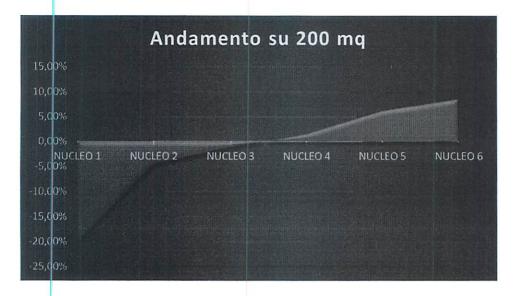


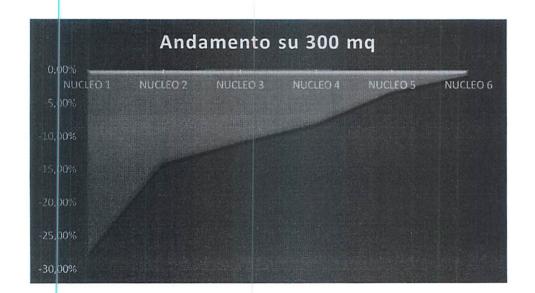
Per classi di superficie l'andamento è rappresentato nei seguenti grafici:













SIMULAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati sono i seguenti:

Descrizione	fissa	variabile	TOTALE
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,25	2,00	2,25
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,19	1,53	1,71
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,32	2,56	2,88
300 - IMMOBILE A DISPOSIZIONE	0,56	0,00	0,56
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,48	3,81	4,29
5 - STABILIMENTI BALNEARI	0,24	1,89	2,13
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,21	1,72	1,93
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	0,75	6,01	6,76
8 - A BERGHI SENZA RISTORANTE	0,59	4,73	5,33
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	0,63	5,00	5,63
10 - OSPEDALI	1,06	5,38	6,44
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,95	7,60	8,55
1100 – UFFICI RIDUZIONE TOTALE QUOTA VARIABILE	1,43	0,00	1,43
1170 – UFFICI STAGIONALI	1,43	2,28	3,71
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,38	3,07	3,45
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,88	7,05	7,93
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,13	9,02	10,14
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,52	4,16	4,67
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0,68	5,43	6,11
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	0,93	7,39	8,32
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,64	5,17	5,82
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,88	7,05	7,93
1900 – CARROZZERIA CON ABBATTIMENTO QUOTA VARIABILE	1,32	0,00	1,32
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,24	2,95	3,18
2000 – ATTIVITA' INDUSTRIALI CON ABBATTIMENTO QUOTA VARIABILE	0,36	0,00	0,36
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,68	5,44	6,12
2100 – ATTIVITA' ARTIGIANALI CON ABBATTIMENTO QUOTA VARIABILE	1,02	0,00	1,02
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	3,49	27,87	31,35
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	3,03	24,27	27,31
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2,48	19,79	22,27
25 -SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIMENTARI	1,26	10,10	11,36
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,31	7,69	9,00
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	4,49	35,85	40,34
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0,98	7,82	8,80
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	2,19	17,51	19,70
30 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB	0,65	5,22	5,87



Il confronto con la TARI 2019 presenta i seguenti risultati:

Denominazione Denominazione	UTENZE	TARI 2018	TARI 2021	Differenza	%
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI,	2		€ 1,71		
LUOGHI DI CULTO		€ 2,25		€ 0,55	32%
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0	€ 1,71	€ 1,29	€ 0,42	32%
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	12	€ 2,88	€ 2,18	€ 0,70	32%
300 - IMMOBILE A DISPOSIZIONE	3	€ 2,88	€ 1,08	-€ 0,52	-48%
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI	3	€ 0,56	€ 1,08	-€ 0,52	-48%
SPORTIVI	0	€ 4,29	€ 3,25	€ 1,04	32%
5 - STABILIMENTI BALNEARI	0	€ 2,13	€ 1,61	€ 0,52	32%
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0	€ 1,93	€ 1,46	€ 0,47	32%
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	0	€ 6,76	€ 5,12	€ 1,64	32%
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0	€ 5,33	€ 4,04	€ 1,29	32%
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	1	€ 5,63	€ 4,26	€ 1,37	32%
10 - OSPEDALI	0	€ 5,03	€ 5,33	€ 1,37	21%
11 - JFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1		€ 6,47		32%
1100 – UFFICI RIDUZIONE TOTALE QUOTA VARIABILE	-	€ 8,55		€ 2,07	
1170 – UFFICI STAGIONALI	1	€ 1,43	€ 2,74	-€ 1,31	-48%
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1	€ 3,71	€ 4,14	-€ 0,43	-10%
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA,	1	€ 3,45	€ 2,61	€ 0,84	32%
CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	2	€ 7,93	€ 6,01	€ 1,92	32%
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1	€ 10,14	€ 7,68	€ 2,46	32%
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E		C 10,1 1		02,40	3270
TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0	€ 4,67	€ 3,54	€ 1,13	32%
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0	€ 6,11	€ 4,63	€ 1,48	32%
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:	4		€ 6,30		
PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	4	€ 8,32	€ 0,30	€ 2,02	32%
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME,	1	65.00	€ 4,40	51.41	220/
IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	-	€ 5,82		€ 1,41	32%
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO 1900 – CARROZZERIA CON ABBATTIMENTO QUOTA	0	€ 7,93	€ 6,01	€ 1,92	32%
VARIABILE	1	€ 1,32	€ 2,54	-€ 1,22	-48%
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI		0 2,32		0 1,22	1070
PRODUZIONE	0	€3,18	€ 2,26	€ 0,93	41%
2000 – ATTIVITA' INDUSTRIALI CON ABBATTIMENTO	2		€ 0,69		
QUOTA VARIABILE		€ 0,36	0,03	-€ 0,33	-48%
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI	0	6612	€ 4,64	£1.40	32%
SPECIFICI 2100 – ATTIVITA' ARTIGIANALI CON ABBATTIMENTO		€ 6,12		€ 1,48	32%
QUOTA VARIABILE	7	€ 1,02	€ 1,97	-€ 0,94	-48%
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB,			600.74		
BIRRERIE	1	€ 31,35	€ 23,74	€ 7,61	32%
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	0	€ 27,31	€ 20,68	€ 6,63	32%
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2	€ 22,27	€ 16,87	€ 5,40	32%
25 -SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIMENTARI	2	€ 11,36	€ 8,61	€ 2,76	32%
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1	€ 9,00	€ 7,23	€ 1,77	25%
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL	2		€ 30,55		
TAGLIO		€ 40,34		€ 9,78	32%
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0	€ 8,80	€ 6,66	€ 2,14	32%
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	0	€ 19,70	€ 14,92	€ 4,78	32%
30 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB	0	€ 5,87	€ 4,45	€ 1,43	32%

Le utenze non domestiche subiscono un aumento medio del 9,55%

Fatto, letto e firmato. IL PRESIDENTE BARBARA FAVALLI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE Dr. Umberto Fazia Mercadante

	F.to:	F.to:
	CERT	IFICATO DI PUBBLICAZIONE
pubblic	ottoscritto Segretario Comuna ata in copia mediante affission ni consecutivi.	le certifica che la presente deliberazione in data odierna viene le all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per
Pina	rolo Po, lì 07-apr-2021	
		IL VICE SEGRETARIO COMUNALE Dr. Umberto Fazia Mercadante
		F.to:
E' copi	a conforme all'originale, in car	ta semplice, per uso amministrativo.
Pinaro	o Po, 25/03/2021	
		(Dott. UMBERTO FAZIA MERCADANTE)
	CERT	TIFICATO DI ESECUTIVITA'
DIVEN	UTA ESECUTIVA:	THE RIGID BY ESECUTIVITY
_		uibilità (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
☐ per	la scadenza dei 10 giorni della pu	abblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)
Pinarol	o Po, lì	
		IL VICE SEGRETARIO COMUNALE E to: (Dr. Umberto Fazia Mercadante